Durante un discorso alle mogli dei congressisti americani

Violento attacco di Kissinger agli «alleati ribelli» europei

Li ha accusati di cercare da soli, attraverso accordi con gli arabi, una soluzione alla crisi energetica - Nixon al Cairo (e forse anche in Israele) a metà maggio - Sferzante replica di Jobert al Segretario di Stato americano

mogli di congressisti, in mezzo mondana, il segretario di Stato Kissinger si è scagliato oggi contro l'Europa occidentale con una virulenza sorprendente in un uomo che (a parte la recentissima origine europea) ostenta abitualmente un vistoso buonumore. e fa mostra volentieri di sorridente ottimismo.

Kissinger ha accusato fra l'altro i governi europei di essere altrettanto irresponsabili di quelli che sessant'anni fa, si precipitarono « senza neanche pre *ederlo » nell'abisso della prima guerra mondiale (una interpretazione della storia europea, questa, stupefacente in uno storico di professione). I governi europei — ha detto — sono « più interessati a piccole rivalse sugli Stati Uniti che a edificare un solido fronte contro i pericoli di guerra che nascono dal Medio Oriente o da altre zone particolarmente delicate» (ma tali pericoli non sono stati forse già scongiurati o attenuati dall'indefesso zelo dello stesso Kissinger, Premio Nobel per la

Il segretario di Stato (che è stato tedesco fino al 15. anno di età) ha accusato gli europei (e i giapponesi) di comportarsi « come le cittàstato greche di fronte alla Macedonia e a Roma», cioè di essere «divise fra loro e decise ad affrontare in concorrenza una situazione per la quale non esiste una soluzione concorrenziale» (ma chi sono la Macedonia e Roma? Forse la Cina e l'URSS? O si vede come Kissinger possa criticare gli europei perchè praticano nei confronti dell'est e del sud una politica di distensione e di scambi, o magari di cooperazione, dato che anche gli Stati Uniti lo fanno, o tentano di farlo, o dicono di volerlo fare).

« Il più grosso problema della politica estera americana -- ha detto inoltre Kissinger — non è ora quello dei rap porti con i nemici (l'URSS e la Cina sarebbero dunque nemici degli Stati Uniti? E' così che Kissinger concepisce la distensione?) ... ma quello di far comprendere ai nostri amici (gli europei) che ci so no interessi comuni più vasti della semplice affermazione individuale, e che l'apparente vittoria per la quale si stanno sforzando si dimostrerà vuota

in un clima di lotta costante». Ed ha aggiunto che la crisi petrolifera tocca contemporaneamente tutte le nazioni industrializzate, ma che gli Stati Uniti sono in grado meglio di chiunque altro di affrontarla; gli Stati Uniti non hanno nulla contro una politica europea indipendente, « ma hanno delle obiezioni quando l'indipendenza assume la forma di un'ostilità di fondo

contro gli Stati Uniti ». Spogliate dei superficiali e discutibili riferimenti storici degni di un quiz televisivo, le parole di Kissinger significano una cosa sola: che il segretario di Stato è furioso con quei governi europei che, con maggiore o minore fermezza, si oppongono al tentativo americano di scaricare sull'Europa occidentale le conseguenze di una crisi energetica in buona parte manipolata dalle stesse grandi compagnie americane, e cercano di stabilire rapporti diretti con i paesi arabi produttori di petrolio, considerati fino a ieri (come l'Arabia Saudita ed altri) una «riserva di caccia » statunitense. L'attacco di Kissinger, pieno di minacce di ritorsione di sapore piuttosto gangsteristico, è rivolto soprattutto alla Francia, ma anche all'Italia, alla Germania occidentale (che ha cercato di stabilire accordi con l'Iran) e alla Gran Bretagna. In serata, nel tentativo di limitare le conseguenze immediate della sua «sparata». Kissinger ha fatto leggere dal suo portavoce, Vest, una imbarazzata dichiarazione in cui parla delle « difficoltà reali e serie » incontrate nel tentativo di «iniettare nuova vitalità nelle relazioni atlantiche e fa professione di « pazienza e buona volonta». Oggi Kissinger (e Nixon)

IL CAIRO, 12 In un'intervista al giornale Al Gumhuriya, il ministro degli esteri egiziano Fahmi ha detto che Nixon si recherà in robabilmente ira il l 10 e il 15 maggio. Subito do | tro giornì di sciopero genepo. a Tel Aviv. fonti governative israeliane hanno detto che Nixon visiterà anche Israele., sempre in maggio. La data della visita in Israele potrebbe dipendere da un eventuale accordo siro-israeliano sullo sganciamento delle truppe.

hanno ricevuto re Hussein.

che ha chiesto loro più soldi e

più armi, fra cui missili, e

appoggio politico per riacqui-

stare il controllo sulla Cisgior-

Secondo la stampa egiziana. Sadat è riuscito a convincere cinque governi arabi (dell'Arabia Saudita, Kuwait, Qatar, Abu Dhabi e Bahrein) della necessità di porre fine all'embargo petrolifero contro gli USA Ma Siria. Algeria e Libia continuano ad essere contrarie Le due posizioni si confronteranno domani, a Tri-

PARIGI, 12

WASHINGTON, 12 | ha rilasciato al glornale pro-Parlando ad una platea di | vinciale Sud-Ouest un'intervista sulla situazione politica internazionale. Alla domanda: « Il signor Kissinger è furioso contro l'Europa e soprattutto contro i francesi. Egli rimprovera ai nove, in particolare, di voler negoziare con gli arabi al di fuori dell'America », Jobert ha risposto: « Lo atteggiamento del signor Kissinger a proposito dell'Europa mi sembra scaturire prima di tutto da un'analisi fittizia e, tutto sommato, da un modo di pensare eccessivo. Il che non mi stupisce. Credo che sia stato Talleyrand o Bismarck a dire: "Tutto ciò che è eccessivo è trascurabile". Credo che Kissinger sia sfortunato da un anno con l'Europa perché non ha compreso troppo bene come trattare l'Europa, come avere dei le relazioni, che sarebbero al tempo stesso armoniose e utili, con essa. Kissinger non sente molto bene l'Europa ». Per quanto riguarda le forze americane in Europa, Jobert ha detto: « Noi diciamo semplicemente che le truppe americane sono in Europa e, ben inteso, che ci resteranno. Il governo degli Stati Uniti non può ritirarle. Se le ritirasse vorrebbe dire che fa un'altra politica ».

A proposito della Gran Bretagna, Jobert ha detto: « A parte il signor Heath, credo che un inglese sia più inglese che europeo. Oggettivamente i britannici non hanno gran che da rimproverare al Mercato comune. I prezzi sono saliti in Gran Bretagna. ma l'inflazione è dappertutto galoppante ».



A SCUOLA NELLA GUINEA LIBERATA Un insegnante, con il braccio al collo per una ferita riportata in combattimento, tiene lezione nella foresta ai bambini. E' un'immagine dell'organizzazione della vita sociale nella Repubblica di Guinea Bissau, che i portoghesi continuano a considerare loro colonia e a devastare con una feroce guerra coloniale, contro le popolazioni civili e contro le forze armate di liberazione

E' stato esposto nel « discorso della corona »

Il programma di Wilson si basa su una nuova politica sociale

Controllo dei prezzi, aumento delle pensioni, impulso all'edilizia popolare - Nazionalizzazioni e imposta sul patrimonio assenti dal programma - La Gran Bretagna « rinegozierà » i fondamenti del suo ingresso nella CEE

AI CONFINI CON L'ULSTER

Rapito e assassinato senatore irlandese

Il senatore protestante della Repubblica d'Irlanda, Billy Fox, è stato trovato morto, dopo che ieri sera era stato rapito da un gruppo di uomini mascherati, mentre si trovava in una fattoria vicino ai confini dell'Ulster ospite di amici. Successivamente, un gruppo terroristico protestante, noto col nome di « Combattenti della libertà dell'Ulster », ha rivendicato -- con una telefonata a un giornale — la paternità del delitto, accusando il sen. Fox di essere « da tempo legato all'IRA ».

Gli sconosciuti avevano fatto irruzione nella casa della famiglia Coulson e dopo aver ordinato armi alla mano, a tutti di sdraiarsi sul pavimento, costringevano il senatore Fox a seguirli. Prima di lasciare la fattoria, tuttavia, i rapitori davano alle fiamme i mobili e solo per un miracolo i Coulson riuscivano a domare le fiamme.

dacati e governo dopo Quat

rale, non sembra aver r:sol-

to i motivi più profondi del-

la tensione che continua a re-

gnare in Etiopia. Tensione po-

litica che ha le sue radici

nella sete di riforme che do-

vrebbero, finalmente, far usci-

re il paese dall'arretratezza

feudale in cui viene tutt'ora

tenuto da un regime oligar-

chico e di caste. Nenimeno

le ambigue promesse di ri-

forme avanzate ieri dall'im-

peratore Hailè Selassiè, nel

corso di una conferenza stam-

ra, sembrano aver attenuato

Al contrario Proprio men-

tre il negus parlava ai gior-

nalisti, la polizia interveniva

brutalmente contro gli stu-

denti che manifestavano con-

tro il nuovo governo Mako-

nen, chiedendo una effettiva

libertà politica ed efficaci ri-

questa tensione

Poco dopo, mentre i Coulson cercavano di dare l'allarme, nelle vicinanze della fattoria si udivano colpi di arma da fuoco. Per molte ore sono continuate le ricerche dei rapitori e del loro ostaggio e solo in mattinata il corpo esanime del senatore Fox veniva ritrovato. Gli era stato sparato un colpo a bruciapelo alla testa. Il sen. Fox era uno dei pochi componenti protestanti del parlamento dell'EIRE. La residenza dei Coulson, dove è avvenuto il sequestro e l'assassinio, sorge,

come dicevamo, a pochi chilo-

metri dalla frontiera. Polizia ed esercito hanno iniziato una vera e propria caccia all'uomo. La polizia irlandese sta inseguendo anche Kennehet Littlejohn, un rapinatore, che si dice ex agente. del servizio di spionaggio inglese, fuggito dal carcere fortezza di Montjoy, dove sta va scontando una pena di 22

Paralizzate in Etiopia

le comunicazioni aeree

Anche in seno all'aeronautica militare permane la tensione che portò alla ribellione

di febbraio - Nuove categorie di lavoratori minacciano di scendere in sciopero

ADDIS ABEBA, 12 | Anche oggi gli studenti e gli | sembra decisa a continuare insegnanti continuano a chie- la ribellione iniziata il 25 dere le dimissioni del pri-

mo ministro Makonen e le

scuole e le università sono

paralizzate da uno sciopero

con netto profilo politico. D'al-

tra parte da fonte informa-

ta si apprende che la pro-

babilità di scioperi si va de-

lineando anche in altri setto-

ri pubblici: elettricità e tele-

comunicazioni, mentre conti-

nua quello dei dipendenti del-

l'aviazione civile che ieri mat-

tina hanno abbandonato il la-

voro, paralizzando. i collega-

menti dell'Etiopia con il mon-

I dipendenti dell'aviazione

civile rivendicano il diritto di

costituire una unione sinda-

cale, salari più elevati e un

sistema di assicurazioni ap-

Anche in seno alle forze ar-

mate, non tutto sembra esse-

re tornato alla normalita. Par-

te dell'Aeronautica etiope

propriato alle loro funzioni.

do esterno.

MENTRE CONTINUA L'AGITAZIONE STUDENTESCA

La regina Elisabetta ha inaugurato oggi il nuovo parlamento inglese con il cosiddetto discorso della corona. tradizionalmente scritto dal primo ministro e contenen-te ie linee del programma di

Alcuni temi affrontati nel discorso appaiono «smorza-ti» rispetto alla formulazione che ne era stata data nel programma elettorale del partito laburista, per la necessità di non incontrare una netta opposizione da parte degli altri partiti, e di quello liberale in primo luogo, trovandosi Wilson a gestire un governo di minoranza. Questo ridimensionamento

del programma originario si

può riscontrare ad esempio nelle linee di politica economica che il nuovo governo intende perseguire. Mentre riafferma alcuni punti centrali della piattaforma elettorale, come la riduzione dei prezzi di alcuni generi di prima necessità, l'espropriazione di terreni per l'edilizia po-polare, l'aumento di alcune pensioni e l'abolizione della legge sulle « relazioni indu-striali », il discorso non fa cenno alla nazionalizzazione di alcuni importanti settori ed imprese e alla nuova tassa speciale sul patrimonio, che pure erano previste dal programma laburista.

Sempre sul piano della politica interna i laburisti sì so-'no anche impegnati ad avvia-

stanza all'Asmara e Debre

Zeit, nei pressi della capita-

le, continuano a minacciare

i loro ufficiali, si rifiutano

di riprendere la normale at-

tività. Gli avieri sostengono

che il nuovo governo avreb-

be ignorato le richieste del

l'aviazione. Non avrebbe cioè

allontanato, come sarebbe av-

venuto per la Marina e lo

Esercito, gli ufficiali invisi al-

Oggi ad Addis Abeba sono

usciti per: la prima volta do-

po quattre giorni i giornali,

mentre l'approvvigionamento

dei generi alimentari, che ave-

vano scarseggiato nei giorni

scorsi, migliora. Ma il gover-

no continua a lanciare appel-

li ai lavoratori a desistere da

ogni manifestazione ed agita-

zione « per non aggravare ul-teriormente le difficoltà eco-

nomiche che travagliano il

la truppa.

LONDRA, 12. re trattative per la conces-Elisabetta ha sione di una maggiore autonomia a Scozia e Galles, ed hanno preannunciato che continueranno sulla linea del precedente ministero per quanto riguarda l'Irlanda del Nord, ricercando, assieme ai moderati protestanti e cattolici e al governo di Dublino, una soluzione politica dei pro-

La legge sulle « relazioni industriali», varata dai conservatori e implicante una ri gida politica dei redditi, ver-rà sostituita dalla ricerca di nuove forme di intesa fra governo, sindacati e confindustria che dovrebbero prevedere un « autocontrollo volontario» delle rivendicazioni salariali. Al contrario i prezzi, soprattutto quelli dei generi essenziali, saranno controllati per legge.

Oggi intanto il Consiglio na-

dinois (commissario CEE per

l'agricoltura), si tende co-

munque a minimizzare le ri-

percussioni delle posizioni del

núovo governo inglese e a mo-

strare « comprensione » per

Sui problemi della difesa il

discorso ribadisce l'appoggio

torale del partito laburista si

parlava di drastiche riduzioni

delle spese di difesa e di li-

quidazione delle basi di som-

mergibili nucleari statuniten-

And the second and th

si in Scozia.

zionale per lo sviluppo economico - sede di consultazione fra governo, industria e sindacati — ha espresso il parere che le industrie inpando ». glesi potrebbero tornare al normale livello produttivo entro due o tre settimane, anche se alcune conseguenze della drastica riduzione della attività produttiva voluta dai conservatori, si protrarranno fino all'estate.

Affrontando i temi della politica estera e della difesa, la regina ha detto fra l'altro: « Il mio governo ricercherà un nuovo negoziato delle condizioni fondamentali in base alle quali è avvenuta la integrazione (della Gran Bretagna) nella CEE. Quando sarà stato completato tale netro Lin Piao s. goziato i risultati di esso

saranno sottoposti al popolo Viene cioè ribadita nella sostanza la posizione espressa a questo proposito dal programma elettorale laburista: la formulazione non esclude l'uscita della Gran Bretagna dalla CEE e pone comunque la Comunità di fronte ad un lungo periodo di crescente incertezza. Negli ambienti della CEE, come risulta anche da recenti interviste e dichiarazioni di Scheel (presi- rettificazione dello stile di ladente di turno della commissione esecutiva CEE), di Lar-

schermo tutte le assurdità anticinesi lanciate dal redimostrerebbero anche le dichiarazioni da lui fatte nella Roma al suo ritorno.

alla Nato, considerando l'al-E' morto a Cuba leanza « come uno strumento di distensione non meno che uno strumento di difesa », e Lazaro Peña · prospetta una riduzione delle spese di difesa « in propor-L'AVANA, 12 zione alle nostre risorse nazionali ». Nel programma elet-

E' morto in seguito a una

ll compagno Bordu vicepresidente del **Parlamento**

Nostro servizio

europeo

Nella seduta odierna, che ha inaugurato la nuova sessione annuale, il parlamento europeo ha riconfermato l'onore vole Berkhouwer nella cari ca di presidente e ha eletto, per acclamazione, il compa-gno Bordu e altri sette parlamentari a suoi vicepresidenti. Proseguendo nei suoi lavori l'assemblea ha nominato anche le nuove commissioni parlamentari. La vicepresidenza di tre di esse, quella per l'energia, quella per lo sviluppo e la cooperazione, è stata affidata rispet tivamente ai compagni Leonardi, Marras e Sandri. Negli ambienti parlamentari

si commenta come avvenimento di maggiore rilievo di questa nuova sessione del parlamento europeo il fatto che per la prima volta un comunista sia diventato vicepresi dente dell'assemblea e altri comunisti siano stati chianiati a coprire cariche di preminenza nelle commissioni Ciò viene considerato come un ulteriore passo avanti nella presa di coscienza, anche a livello comunitario, del pre stigio e della influenza che i comunisti esercitano tra gli strati più vasti delle popo del vecchio conti-Questa tesi viene peraltro

confermata dall'atteggiamen to serio e responsabile col quale i parlamentari di tutti i gruppi politici hanno respin-to e isolato il tentativo, del deputato della DC bavarese, Memmel, e del fascista ita-liano Romualdi, di rispolverare i logori arnesi dell'anticomunismo, quando — con la richiesta di elezione a scrutinio segreto dei vicepresidenti — essi speravano di reperire franchi tiratori per bocciare la candidatura del compagno Bordu, Con assoluta mancanza di realismo essi hanno covato per un momento l'illusione di ribaltare munisti anche nel parlamento europeo ormai costituito sono una forza alla quale non può fare a meno di guardare chi è sinceramente interessato alla costruzione di una vera « Europa sociale », l'Europa dei lavoratori.

Michele Ingenito

Pechino: ancor più violenti gli attacchi ad **Antonioni**

Il regista Michelangelo Antonioni è definito «servo di due padroni» in un articolo apparso sull'ultimo numero di Bandiera rossa, mensile teorico del PC cinese. I « due padroni» cui ci si riferisce sarebbero Mussolini e Breznev, associati in un violento attacco conformemente al vecchio e oltraggioso slogan de: « social-imperialismo ».

L'articolo — forse il più Juro attacco mosso finora dai cinesi al regista italiano - è presentato come « un commento agli argomenti con quali Antonioni si è giustifi cato ». Secondo il mensile Antonioni anon solo ha cercato di giustificare i propri crimini ma ha anzi lanciato un contrattacco, affermando che criticando il suo film anticinese, il popolo cinese lo considera 'uno strumento opportuno' per la discussione politica che si sta svilup-

«Antonioni — soggiunge l'articolista — è veramente uno 'strumento', ma non del popolo cinese. Al contrario, egli si è fatto di buon grado lo 'strumento' dei nemici del popolo cinese e del mondo

Bandiera rossa sostiene che Antonioni « penetrò in Cina » in un momento particolare, nel senso che i sovietici avevano proprio allora bisogno di qualcuno che sostenesse la loro polemica contro la rivoluzione culturale. Infatti la rovina di Lin Piao era stata per loro « un colpo cocente » e in Cina «si stava sviluppando a fondo la critica con-«Tutti sanno — afferma

Bandiera rossa - che in Cina vi è una lotta tra le due classi e le due vie e che esiste la minaccia di sovversione e di aggressione da parte dell'imperialismo e del social - imperialismo. Antonioni penetrò in Cina a metà maggio del 1972, proprio quando, dopo la rovina di Lin Piao, superspia della cricca rinnegata del revisionismo sovietico, il popolo cinese stava sviluppando a fondo la critica contro Lin Piao e la

Antonioni sarebbe andato in Cina « per mostrare sullo visionismo sovietico» come conferenza stampa tenuta a

grave e lunga malattia il compagno Lazaro Peña, membro del CC del Partito comunista cubano e segretario generale della Centrale sindacale dei lavoratori di Cuba. Il governo ha decretato una giornata di lutto nazionale.

Gli sviluppi della crisi

(Dalla prima pagina) teriore deterioramento del quadro politico determinato dalla posizione di riserva assunta dal PRI ». In questi termini, secondo i lombardiani, il nuovo governo Rumor si presenta come «interlocuto-Sulla base delle poche cose

trapelate sulle riunioni e gli incontri della giornata, sembra che il nuovo governo comprenda - almeno quest sono i propositi di partenza - 24 ministri (invece dei 28 del precedente) e 40 o 45 sottosegretari. Quella della riduzione dei portafogli e dei sottoportafogli è stata una esigenza sollevata con energia dal PCI nel corso delle consultazioni al Quirinale, e che è stata poi sottolineata anche da altre forze politiche. E' difficile dire ora, comunque, in quale misura essa si realizzerà. La diminuzione di quattro ministri non dovrebbe costituire un problema: si tratterebbe di abolire soltanto gli incarichi « speciali » (Coppo) e la rappresentanza permanente al-'ONU (Lupis), e si tratterebbe inoltre di unificare l'Ambiente con i Beni culturali (Corona e Ripamonti) e le Regioni con la Riforma burocratica (Toros e Gava).

La struttura del nuovo governo è stata discussa, in via preliminare, ieri mattina a Palazzo Chigi durante un primo giro di consultazioni di Rumor con le delegazioni di DC, PSI e PSDI. Le indiscrezioni sulla riduzione del numero dei ministri sono state confermate da Fanfani e Orlandi con brevi dichiarazioni ai giornalisti. I socialisti hanno annunciato che la Direzione del loro partito si riunirà domani per ratificare gli accordi e la lista dei ministri. Anche la Direzione del PRI si riunirà do-

La Direzione della DC, invece, si è riunita ieri sera, e ha approvato l'opera della, delegazione dello « Scudo cro-, cioto »: « Dalla convergenza riscontrata tra i quattro partiti - afferma il documento -, nell'ambito delle rispettive responsabilità, per continuare ad affrontare e a risolvere i massimi problemi del paese, la Direzione de trae auspicio per il positivo esito del conclusivo confronto che permetterà all'on. Rumor di portare a compimento

l'incarico ricevuto ». Per quanto riguarda la distribuzione dei posti nel nuo-

DC dovrebbe avere 14 ministeri, il PSI 6 e il PSDI 4. I de tengono ferma la richiesta degli Interni, del Tesoro (per Colombo), dell'Agricoltura e degli Esteri, in contrasto con alcune voci fatte circolare da altri partiti. I socialisti, dal canto loro, in aggiunta ai ministeri che solitamente toccano loro, hanno sollecitato l'assegnazione di un ministero di più spiccato significato politico (e pare abbiano fatto

concretamente il nome di alcuni dicasteri). Tra le richieste socialiste, a quanto sem-bra, figurerebbero anche le Finanze (per questo ministero si era parlato di Tanassi). E la vice-presidenza del Consiglio? Della questione se ne è parlato nel corso della riunione della segreteria del PSI e durante l'incontro tripartito della serata. De Martino ne ha discusso con Rumor e gli altri, e i socialdemocratici (così ha detto Cariglia) hanno subito fatto presente che nel caso in cui il governo dovesse avere una vice-presidenza socialista, anche il PSDI ne chiederebbe una.

I contrasti sull'assegnazione dei posti sono quindi rimasti. Oggi a Palazzo Chigi avrà luogo un secondo incontro tripartito. Nella mattinata, intanto, tomerà a riunirsi la segreteria socialista.

PROGRAMMA Sulla bozza

programmatica del nuovo governo sono state fornite altre indicazioni, le quali in sostanza confermano quelle già fornite dal nostro giornale ieri. Rumor, in particolare, parla della necessità di « ag-

giornare e adattare » la linea di politica economica secondo un programma che dovrebbe assumere il nome (impegnativo) di « programma di emergenza ». Quanto alla bilancia dei pagamenti, si valuta intorno ai 1300 miliardi di lire il deficit di parte corrente del '73; nel '74 si dovrebbe avere in aggiunta un deficit imputabile al maggiore prezzo del greggio, valutabile in circa 3600 miliardi. I quattro partiti giudicano un tasso di inflazione del 15 per cento o poco superiore un «limite oltre il quale il sistema entra in un alto grado di pericosità ».

Nel testo del documento di Rumor si accenna a una serie di temi di carattere econo-

Quanto alla controversa questione dei consumi petroliferi, si afferma che verrà attuata « una politica di doppio prezzo \

per i carburanti destinati al consumo privato per autotrazione, garantendo un prezzo contenuto per ragionevoli quantità di consumo (...) e prevedendo un prezzo sensibilmente più elevato per le quantità eccedenti » (si tratta, in poche parole, di una sorta di razionamento fondato sul doppio prezzo della benzina. Ma Fanfani non ha dichiarato di essere contrario a una soluzione del genere?). Il documento Rumor parla poi della necessità di ridurre l'importazione di carni bovine, anche attraverso - si dice - l'applicazione di «aliquote IVA differenziate ». Saranno adot-

in vacanza all'estero. Per la politica dei prezzi, si afferma che è necessario « ridurre progressivamente » il numero delle voci di generi di largo consumo soggetti a disciplina straordinaria, oltre che agire sui mercati internazionali con «acquisti pubblici » di certi prodotti.

tate anche misure contro il

«turismo passivo», cioè per

colpire gli italiani che vanno

Un lungo brano è dedicato ai problemi fiscali. Si parla della necessità di colpire le evasioni — questo è ovvio mentre « proventi aggiuntivi » dovrebbero derivare dall'inasprimento delle aliquote IVA per alcuni prodotti, con l'aumento dell'imposta di fabbricazione dei carburanti per la parte di prodotto lasciato alla libera disponibilità del consumatore, ecc.

E' confermato l'aumento delle tariffe elettriche e ferro-

Per gli affitti si accenna alla necessità di una soluzione di « equo canone », tenendo conto di una « sufficiente redditività del valore dell'immo-

Nel Belice cementificio di una società pubblica

PALERMO, 12 Un accordo sottoscritto iera mattina a Roma dai rappresen tanti del governo e della Regione siciliana ha dato finalmente avvio alla attuazione del pro getto per la costruzione di un cementificio nella valle del Be lice, uno dei punti-chiave della vertenza dei terremotati ed an che uno dei più contrastati dal le forze collegate al monopo'io privato del cemento.

Colloqui Breznev-Pompidou



esse toccano questioni più

grandi che i soli interessi dei

Breznev accoglie a Pitsunda il premier francere Pompidou

¿(Dalla prima pagina) delle materie prime e delle fonti energetiche.

Oggi, mentre i colloqui sono ancora in corso, è impossibile prevederne le conclusioni. Per quello che riguarda la conferenza pan-europea, si può tuttavia già dire che, fra l'URSS e la Francia si va delineando una interessante analogia di posizioni, per cui non è da escludersi che dal « vertice » possano scaturire proposte e iniziative capaci di accelerare i lavori della seconda fase in corso a Ginevra.

Concretamente, a Mosca sono state accolte con interesse le recenti dichiarazioni di Pompidou secondo le quali la terza ed ultima fase della conferenza pan-europea si potrà tenere « in primavera o all'inizio dell'estate ».

Oggi Breznev, all'aeroporto di Soci, in una improvvisata conferenza stampa, ha ribadito la posizione sovietica secondo la quale questa terza fase della conferenza dovrebbe assumere il carattere più solenne, e cioè il carattere di un vero e proprio « vertice » dei trentacinque paesi partecipanti alle trattative. Ribrendende quanto già aveva detto domenica, il segretario generale del PCUS, ha affermato: « Mi sembra che, data l'importanza dei documenti, tali da fare epoca, sarebbe meglio che fossero sottoscritti al massimo livello. Ciò accrescerebbe il loro valore e costituirebbe un fattore altamente morale per i rapporti internazionali».

Inserendosi nel colloquio con i giornalisti, Gromiko dal canto suo ha aggiunto: « Sarebbe la prima volta nella storia che si riunirebbe una tale assemblea». A quanto si sa, da parte francese non sarebbero state espresse opposizioni di principio a questa posi-

zione sovietica. Nella improvvisata conferenza stampa all'aeroporto, Breznev ha risposto anche ad una domanda sull'andamento dei negoziati di Ginevra con gli americani per la limitazio-

ne delle armi strategiche (SALT) ribadendo che l'URSS delle nuove contraddizioni esplose tra Parigi e Washing ton. Ed in effetti già nel è « pronta a compiere tutti gli corso dell'incontro odierno -sforzi per trovare una soluziocome in serata hanno riferine accettabile ». Si tratta, egli to i due portavoce Marchetti ha affermato, «di una quee Zamiatin — è stato posto stione delicata. Vi sono sfucon particolare calore l'acmature, vi sono discussioni cento sulla cooperazione e tecniche, molte soluzioni vencomprensione reciproca, defigono esaminate. Dire qualconita da Pompidou (con una sa di definitivo è oggi diffiespressione poi ripresa da cile. Noi tuttavia vorremmo Breznev) « un'autostrada su trovare in queste trattative cui si sta procedendo ad alta un linguaggio comune, perché velocità ».

I colloqui odierni si sono

conclusi intorno alle 22, cra

popoli sovietico e americano ». locale. Essi riprenderanno do-Circa i rapporti sovieticomani mattina alle 11,30 in francesi, infine, il segretario incontri separati tra Breznev generale del PCUS ha confere Pompidou e Gromiko e **J**omato il desiderio sovietico di bert. Per le 14,30 di domani il migliorarli. « Una parte improgramma prevede un pranzo ufficiale nel corso del quaportante dei colloqui -- ha aggiunto — sarà proprio dele il segretario generale del dicata a questo tema». Que-PCUS e il Presidente francesta posizione, si rileva tra gli osservatori, non potrà non trovare rispondenza da parte della Francia, anche alla luce

se pronunceranno discorsi. Nel tardo pomeriggio, sempre di domani, Pompidou farà ritorno a Parigi. Direttore Condirettore **LUCA PAVOLINI**

Alessandro Cardulli Iscritto al n. 243 del Registro Stampa del Tribunale di Roma L'UNITA' autorizzazione a giornale murale numero 4555

Direttore responsabili

DIREZIONE. REDAZIONE ED AMMINISTRAZIONE: 00185 Rome, Via dei Taurini, 19 - Telefoni centralino: 4950351 - 4950352 -4950353 - 4950355 - 4951251 - 4951252 - 4951253 - 4951254 4951255 - ABBONAMENTO UNITA' (versamento su c'e postale n. 3/5531 intestato a: Amministrazione de l'Unità, viale Fulvio Testi, 75 - 20100 Milano) - ABBONAMENTO A 6 NUMERI: ITALIA annuo 26,700, semestrale 14,000, trimestrale 7.350, ESTE-RO annuo 38.700, semestrale 20.000, trimestrale 10.350. ABBO-NAMENTO A 7 NUMERI: ITALIA annuo 31.000, semestrale 16.400, rrimestrale 8,600. ESTERO annue 44.500, semestrale 23,150, rimestrale 11.950. PUBBLICITA': Concessionaria esclusiva S.P.I.

(Società per la Pubblicità in Italia Roma, Piazza San Lorenzo in Lucina 26, e sue succursali in Italia - Telefoni 688.541-2-3-4-5. FARIFFE (a mm. per colonna) Commerciale. Edizione generale: leriale L. 550, festivo L. 700. Ediz. Italia settentrionale: L. 400-450; Ediz. Italia centro-meridionale L. 300-350. Cronache locali: Roma L. 130-250; Firenze L. 150-250; Toscana L. 100-150; Napoli-Campania L. 100-130; Regionale Centro-Sed L. 100-120; Milano-Lomberdia L. 180-250; Bologna L. 200-350; Genova-'-uria L. 150-200; Torino-Piemonte L. 100-150; Modena, Reggio E. L. 120-180; Emilia-Romagna L. 100-180; Tre Venezie L. 100-120 - PUBBLICITA' FINAN-ZIARIA, LEGALE, REDAZIONALE: Edizione generale L. 1.000 al mm. Ediz. Italia settentrionale L. 600. Edizione Italia Centro-Sud L. 500. Stabilimento Tipografico G.A.T.E. - 00185 Roma - Via del Tourial, 19

Prima di partire per l'URSS, il ministro degli esteri francese Michel Jobert, | forme sociali ed economiche.